



Ministero della cultura

PARCO
ARCHEOLOGICO
DELL'APPIA
ANTICA



VISTI

il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

il D.M. del 27 novembre 2014, recante “articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo”;

il D.M. del 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali,” e successive modificazioni;

il DM 23 gennaio 2016 n. 44 e in particolare l'art. 6 il quale, nell'ambito della più ampia riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, istituisce gli Istituti e i luoghi di cultura dotati di autonomia speciale;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

il già citato DPCM n. 169/2019, art. 33 comma 3 lettera b) che conferisce al Parco Archeologico dell'Appia Antica, quale Ufficio di livello dirigenziale non generale, autonomia speciale in quanto di rilevante interesse nazionale;

il Decreto Direttoriale della DG Musei rep. n. 391 del 18/04/2023, con il quale è stato affidato allo scrivente l'incarico di direzione del Parco Archeologico dell'Appia Antica;

Il D.P.C.M 171/2014 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto-legge 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014, n. 89;

il DPR 23/03/1988 n. 395, art. 3;

il DPR 17/01/1990 n. 44, art. 17;

il CCNL 2016/2018, art 46;

il contenuto della circolare del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo n. 7 del 27 gennaio 2003;

la comunicazione dell'Ufficio del personale di cui alla nota prot. n. 5252 del 12 dicembre 2023;

Preso atto

della necessità di garantire a tutti i lavoratori il diritto allo studio così come disciplinato dalla normativa sopra indicata;

che il personale in servizio a tempo indeterminato presso il Parco Archeologico dell'Appia Antica consta di 80 unità;

che sono pervenute all'Ufficio del Personale 2 richieste di lavoratori volte ad ottenere i benefici previsti dalla normativa de qua e precisamente quella dei dipendenti ARCANGELI Nadia e BOCCHINO Irene;

che l'art. 46 comma 1 del CCNL 2016/2018 prevede che la percentuale del sia arrotondata all'unità superiore del 3% consentendo, in tal modo, la concessione di tali benefici a 2 lavoratori;

determina per le motivazioni in premessa di autorizzare i dipendenti sottoelencati a beneficiare del diritto allo studio secondo le modalità previste dalla normativa vigente e indicata in epigrafe. In particolare, i lavoratori sono tenuti a produrre idonea certificazione attestante la frequenza ai corsi e gli esami sostenuti, in difetto della quale l'assenza verrà considerata aspettativa non retribuita e, se sussistono gli estremi, assenza non giustificata.

l'Ufficio del personale provvederà a comunicare agli interessati l'autorizzazione allo studio concessa anche attraverso la pubblicazione del presente decreto sulla intranet di questo Istituto.

- ARCANGELI Nadia
- BOCCHINO Irene

Il Direttore
Arch. Simone QUILICI